



COMUNEDIS. ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

N. 93 Reg.

del 28-05-2026

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026 -2028 ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Integrazione deliberazione n. 81 del 30/04/2026 – sottosezione 3.3.3 “Piano delle azioni positive”.

L'anno **duemilaventisei** il giorno 28 del mese di **Maggio** alle ore 11:43 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presenze

| | | |
|-------------------------|--------------|---|
| 1. Aliberti Domenico | Sindaco | P |
| 2. Foti Nunzio Giovanni | Vice Sindaco | A |
| 3. Rigano Roberta | Assessore | P |
| 4. Lo Cascio Gianluca | Assessore | P |
| 5. Trischitta Rosario | Assessore | P |

Non sono intervenuti gli Assessori: Foti

Presiede il *Sindaco*.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune *Dott.ssa Miano Rosaria*.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

 DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



COMUNE SANT'ALESSIO SICULO

(Città metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026 -2028 ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Integrazione deliberazione n. 81 del 30/04/2026 – sottosezione 3.3.3 “Piano delle azioni positive”.

Premesso che:

Il comune di Sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL);

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL;

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato;

Con deliberazione n. 146/2024, in data 11 aprile 2024 il competente Collegio della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha approvato, con precisazioni e prescrizioni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal comune di sant'Alessio Siculo con deliberazione consiliare n. 14 del 10 gennaio 2017;

Precisato che, nelle more del provvedimento di verifica degli obiettivi raggiunti e degli equilibri di bilancio da parte della Corte dei Conti a chiusura della procedura di riequilibrio, l'Ente è soggetto ai controlli centrali sulla dotazione organica e sulle assunzioni di personale di cui alla lettera d) del comma 8 dell'art. 243 bis, d. lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Richiamato altresì l'art. 6, commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che previsto l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di adottare “... il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Considerato che il predetto Piano (PIAO) è concepito come misura di semplificazione e di ottimizzazione della programmazione pubblica, ed è specificamente funzionale al rafforzamento della capacità amministrativa necessaria per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La sua adozione rappresenta un requisito essenziale per l'efficace gestione dei progetti finanziati;

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) Dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano del fabbisogno di personale di cui all'art.6, commi 1, 4, 6, e art.6-ter, D. Lgs.30 marzo2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete di cui all'art.60 bis, c.2, D. Lgs.30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance di cui all'art. 10, c.1, lett.a) e c.1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art.1, commi 5, lett.a) e 60 lett. a), legge 6 novembre2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile di cui all'art.14, c.1, legge 7 agosto 2015, n.124;
- 6) Piano di azioni positive di cui all'art.48, c.1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b);

Vista la deliberazione G.M. n.81 del 30/04/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026 -2028 ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Rilevato che, per mero disguido, tra la documentazione allegata non è stato inserito il Piano di azioni positive di cui all'art.48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Valutata la necessità di integrare la predetta deliberazione n.81/2026 con la sotto sezione 3.3.3 "Piano delle azioni positive" e relativo allegato, trattandosi di atto obbligatorio;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile di cui all'art. 53 della legge n. 142/1990 e s.m.i, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. ;

Visto l'art 36 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come modificato dall'art. 4 del D.L. 31/08/2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

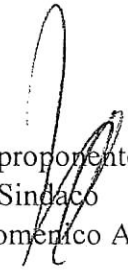
Visto il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
Visto il Regolamento per il funzionamento dei Servizi e degli uffici
Visto il CCNL Comparto Funzioni Locali 2019 - 2021

SI PROPONE

1. Di richiamare la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di integrare il "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028" (PIAO), approvato con la delibera di G.M. n. 81/2026 con la sottosezione 3.3.3 *Piano delle azioni positive* e relativo allegato 3.3.3.
3. Di approvare il "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028" (PIAO), di cui alla delibera n. 81 del 30/04/2026 come integrato con la sottosezione 3.3.3 *Piano delle azioni positive* e relativo allegato 3.3.3.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, c.2, l.r. n. 44/1991




Il proponente
Il Sindaco
Domenico Aliberti

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE _____

FAVOREVOLE

Li 27/05/2026



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Caterina Quacquaro

[Handwritten signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE _____

FAVOREVOLE

Li 27/05/2026

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

| | |
|------------------|------------------|
| Codice _____ | Codice _____ |
| Competenza _____ | Competenza _____ |
| Residui _____ | Residui _____ |
| Intervento _____ | Intervento _____ |

Li 27-05-2026



Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Domenico Aliberti

[Handwritten signature]



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

PIANO AZIONI POSITIVE
2026 – 2028

| MISURA | INDICATORE | TARGET 2026 | TARGET 2027 | TARGET 2028 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PROMOZIONE CONOSCENZA DISPOSIZIONI NORMATIVE, REGOLAMENTARI, CONTRATTUALI E AMMINISTRATIVE IN MATERIA | Incremento conoscenza degli istituti | n. 1 intervento formativo svolto da Enti/società esterni e/o da personale interno -report | n. 1 intervento formativo svolto da Enti/società esterni e/o da personale interno -report | n. 1 intervento formativo svolto da Enti/società esterni e/o da personale interno -report |
| RILEVAZIONE FABBISOGNO E CRITICITÀ | Report situazione dell'Ente | ricognizione eventuali esigenze/criticità/ostacoli rappresentati dal personale in appositi incontri – report | Individuazione interventi per rimuovere criticità | Monitoraggio efficacia interventi effettuati - report |
| SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DI GENERE | REPORT ATTIVITÀ | N. 1 incontro con i Responsabili di Area allo scopo di sensibilizzare alla tematica della cultura di genere | N. 1 incontro con i Responsabili di Area e verifica eventuali criticità e individuazione misure | Verifica efficacia interventi attuati e proposte migliorative |
| Azioni di riduzione/eliminazione eventuali ostacoli/criticità | Predisposizione piano di azioni/interventi | Attuazione interventi programmati | Verifica efficacia interventi Elaborazione eventuali interventi correttivi o migliorativi | Report stato di salute organizzativa dell'ente a seguito dell'implementazione delle misure programmate nel 2026 |
| Conciliazione lavoro/vita privata | Elaborazione piani, anche individuali, di conciliazione vita professionale e vita familiare | Ricognizione esigenze e criticità che rendono difficile conciliare la vita professionale con la vita familiare con particolare riferimento | Predisposizione piano, anche individuali, di conciliazione lavoro/vita privata | Verifica efficacia interventi realizzati nel 2026 ed elaborazione eventuali proposte |

| | | | | |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | | alle dipendenti con figli minori. Formulazione proposte ove richieste | | |
| Cultura manageriale di genere | Rilevazione soddisfazione tramite questionari rivolti a eventuali dipendenti interessati dalla misura | Ricognizione difficoltà incontrate dalle dipendenti dopo assenze prolungate – report. | Individuazione interventi dedicati al rientro post maternità/paternità e per gestire il "riallineamento" delle risorse a seguito di assenze prolungate | |



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2026 – 2028

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE **2026– 2028**

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Riferimenti normativi

Il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) è stato introdotto dall'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e, per espressa disposizione normativa, assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR. Per gli Enti con numero di dipendenti inferiori a 50 è prevista una forma semplificata.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2026-2028

Indice

Sezione 1) ANAGRAFICA

Sezione 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE

2.1) VALORE PUBBLICO

2.2) PERFORMANCE

2.3) ANTICORRUZIONE

Sezione 3) ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1) ORGANIZZAZIONE

3.2) LAVORO AGILE

3.3.1) FABBISOGNO DEL PERSONALE

3.3.2) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sezione 4) MONITORAGGIO

➤ SEZIONE 1 - ANAGRAFICA

| SEZIONE 1 | | |
|----------------------------------------|-------------------------------|------|
| SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE | | |
| | | NOTE |
| Comune di | Sant'Alessio Siculo | |
| Indirizzo | Via Consolare Valeria, n. 334 | |
| Recapito telefonico | 0942 751036 | |

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------------------|--|
| Indirizzo internet | www.comune.santalessiosiculo.me.it | |
| e-mail | segreteria@comune.santalessiosiculo.me.it | |
| PEC | segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it | |
| Codice fiscale/Partita IVA | 00347890832 | |
| Sindaco | Dott. Domenico Aliberti | |
| Numero dipendenti al 31.12.2025 | 15 | |
| Numero abitanti al 31.12.2025 | 1542 | |

➤ DATI POLITICI

| | | | |
|---------|-------------------|--------------------------|---------------------------------------------------|
| SINDACO | Domenico Aliberti | Proclamato il 15.06.2022 | Materie riservate: bilancio – tributi – personale |
|---------|-------------------|--------------------------|---------------------------------------------------|

| | | |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Componenti Giunta comunale | deleghe | |
| Foti Nunzio Giovanni | Lavori pubblici - urbanistica | |
| Rigano Roberta | Servizi sociali, Pari opportunità, Polizia Locale e viabilità, Sport | |
| Lo Cascio Gianluca | Arredo urbano, verde pubblico, ambiente, politiche giovanili e politiche energetiche | |
| Trischitta Rosario | Protezione Civile, manutenzione urbana, Istruzione, Igiene e Sanità e servizi cimiteriali, Turismo e Cultura | |

Componenti consiglio comunale assegnati: 10 – in carica: 9

| |
|-------------------------------|
| Componenti consiglio comunale |
| Briguglio Chiara |
| Longo Elisabetta |
| Saccà Giovanni |
| Ferlito Natale |
| Isaja Dario |
| Bartorilla Roberto |
| Triolo Maria Cristina |
| Cannavò Nunziata |
| Riggio Giuseppe Luca |

Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (TPCT): Segretario comunale

➤ ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Il Comune di Sant'Alessio Siculo si caratterizza per la sua vocazione turistica derivante dalla vicinanza al mare e dall'elevato numero di presenze turistiche soprattutto durante la stagione balneare; anche le principali attività produttive e i settori occupazionali sono presenti in prevalenza in settori di attività economica *tourismo oriented*, cioè riferiti in modo specifico al settore turistico.

Permane, comunque, un livello significativo di soggetti in stato di disoccupazione o di bisogno che accedono ai vari tipi di sussidi e interventi di sostegno previsti dalla vigente normativa in materia

Per le analisi del contesto esterno si rinvia al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2025/2027 approvato con Deliberazione n. 199 del 30 giugno 2025 e alla Relazione relativa al 2024 del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) i rapporti DIA (Dipartimento Investigativo Antimafia) per i dati sulla criminalità organizzata.

➤ PRINCIPALI STAKEHOLDER DEL COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Il comune di Sant'Alessio Siculo gestisce relazioni con diversi stakeholder, sia interni che esterni all'ente, che possono avere un diverso impatto sulle decisioni e sulle attività dell'Amministrazione in rapporto al ruolo, alle finalità e agli interessi da ciascuno perseguiti:

soggetti interni: componenti organi politici, responsabili di area, dipendenti, lavoratori asu, revisore unico dei conti, nucleo di valutazione, eventuali collaboratori a vario titolo,

istituzioni pubbliche: assessorati e dipartimenti regionali, città metropolitana di Messina, comuni dell'Unione, comuni vicini, enti funzionali (CCIAA) ASP, società partecipate, consorzi, Unione dei comuni, distretti turistici;

Gruppi organizzati: enti del terzo settore, organizzazioni sindacali, partiti e movimenti politici, associazioni di categoria, associazioni del territorio (culturali, sportive, ambientali, di consumatori ecc.)

Comunità: cittadini singoli o organizzati;

Tessuto economico: operatori economici, aziende, professionisti, società ecc.

È stata dato avviso per la consultazione pubblica dal 13 gennaio 2026 al 03 febbraio 2026 e non risultano pervenute osservazioni e/o proposte da stakeholder esterni o interni.

➤ CONTESTO INTERNO

Il comune di sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL).

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL.

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato.

Con deliberazione 146/2024/PRSP la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana ha approvato, il piano di riequilibrio finanziario approvato dal Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) con deliberazione consiliare n. 14 del 10 gennaio 2017.

➤ Struttura organizzativa

si rinvia alla sezione 3.1) ORGANIZZAZIONE

Sezione 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE

| | |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>SEZIONE 2.1 VALORE PUBBLICO</p> | <p><u>Sezione non obbligatoria per i comuni con meno di 50 dipendenti</u> il DM n. 132/20224 privilegia una nozione ampia di valore pubblico da intendersi come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli <i>stakeholder</i>, dei destinatari di una politica o di un servizio.</p> <p>L'art. 3 del citato DM precisa che <i>"gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo"</i>.</p> <p>Gli obiettivi di valore Pubblico Territoriale (VPT) sono individuati nell'allegato 2.1</p> |
| <p>SEZIONE 2.2 PERFORMANCE</p> | <p><u>Sezione non obbligatoria per i comuni con meno di 50 dipendenti</u></p> <p>La sotto sezione 2.2 (Allegato 2.2) si struttura in due parti: la parte generale contiene obiettivi relativi a performance generali e/o obbligatori trasversali a tutte le unità organizzative; La parte Funzionale individua gli obiettivi di performance specifici per ciascun Area.</p> |
| <p>2.3. RISCHI</p> | <p>✓ Responsabile della Prevenzione e della Corruzione: Segretario Comunale Dott.ssa Rosaria Miano.</p> |

| | |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>CORRUTTIVI E TRASPARENZA</p> | <p>✓ Soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabile della Prevenzione e della Corruzione: Segretario Comunale Dott.ssa Rosaria Miano - Organi di indirizzo (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale) - Responsabili di Area (EQ) - Dipendenti con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato - Soggetti non dipendenti utilizzati o che collaborano a vario titolo (es. personale ASU - consulenti) - Organi di controllo interno (OIV/NdV, Revisore Unico dei Conti) - Stakeholder <p>✓ CONSULTAZIONE PUBBLICA: Avviso prot. 38 del 13/01/2026 La sezione si compone sei seguenti allegati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allegato A “mappatura dei processi e delle fasi” - Allegato B “ misure generali” - Allegato C “misure specifiche” - Allegato C.1 “ Controlli d. lgs. 39 del 2013” - Allegato D “analisi dei rischi” - Allegato D.1 “analisi rischi VPT” - Allegato E “misure organizzative trasparenza” - Allegato F Allegato Unico Trasparenza - |
| <p>ANTIRICICLAGGIO</p> | <p>Con deliberazione della G.M. n. 132 del 12.10.2023 è stato individuato il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al D.M. del 25.09.2015 e della comunicazione UIF dell’11 aprile 2022 nella persona del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza quale</p> <p>Con il medesimo atto è stato approvato “Atto Organizzativo” volto a disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l’efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all’UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell’effettuazione della segnalazione stessa e l’omogeneità dei comportamenti, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla</p> |

comunicazione UIF 2018, scaricabile al link
[https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni sulle comunicazioni delle Pubbliche Amministrazioni.pdf](https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni_sulle_comunicazioni_delle_Pubbliche_Ammministrazioni.pdf);

Misure:

I Responsabili di Area – titolari di Posizione Organizzativa – EQ - sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- procedimenti inerenti il PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

✓ ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO

Tutti i Responsabili di Area e il Segretario Comunale che, nell'esercizio della propria attività istituzionale, venissero a conoscenza di casi sospetti di riciclaggio, nei campi di attività indicati nella sopra riportata proposta deliberativa e sulla base degli indici di anomalia evidenziati nella comunicazione UIF 2018, allegata alla deliberazione G.N. n. 132/2023, sono tenuti, senza indugio, e, comunque, entro un massimo di 5 giorni, a trasmettere al Gestore delle segnalazioni una relazione nella quale sono evidenziati i nominativi, le operazioni sospette e le relative motivazioni.

Il Gestore, previa registrazione sul portale dedicato, provvede, entro i successivi 5 giorni, all'inserimento dei dati ed alla relativa segnalazione, gestendo i rapporti con l'Unità Informativa Finanziaria costituita presso la Banca d'Italia.

Il nominativo del segnalante dovrà essere mantenuto riservato.

A tal fine il Gestore terrà un registro delle segnalazioni, non soggetto ad accesso, e custodirà tutte le segnalazioni ricevute.

Per tutti i procedimenti inerenti il PNRR dovrà essere tenuta un'apposita codifica contabile.

Per le procedure da seguire si rinvia agli allegati alla citata deliberazione n. 132/2023:

- 1) Nota UIF del 23.04.2018 ALLEGATO A
- 2) Comunicazione UIF dell'11.04.2022 ALLEGATO B

| | |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| WHISTLEBLOWING | <p>Il comune di Sant’Alessio Siculo attua la normativa di cui al d. lgs. n. 24/2023 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing)»</p> <p>Nel sito web istituzionale – sezione “Amministrazione Trasparente” è stata attivata la piattaforma informatica per la segnalazione in forma anonima di condotte illecite - “<i>whistleblowing</i>”. I dipendenti, i lavoratori ASU, i lavoratori, collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi e i liberi professionisti che svolgono la propria attività lavorativa presso il comune di Sant’Alessio Siculo possono segnalare condotte illecite, reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro con l’Ente, ai sensi dell’art. 54-bis del d. lgs. 165/2001, tramite l’apposito applicativo. Il sistema garantisce la tutela della riservatezza dell’identità del segnalante (<i>wistleblower</i>) e della segnalazione nel procedimento di gestione delle segnalazioni esterne:</p> <p>La gestione delle segnalazioni viene svolta sotto la responsabilità del RPCT. Acquisita la segnalazione esterna mediante l’apposito canale, il sistema segnala immediatamente al segnalante l’avvenuta ricezione della segnalazione.</p> <p>Il RPCT, o eventuale ufficio preposto con apposito atto formale, procede all’esame preliminare della segnalazione esterna al fine di verificare la sussistenza di almeno una delle condizioni previste dall’art. 6 del d.lgs. n. 24/2023. All’esito di tale esame, laddove non ricorra alcuna delle suddette condizioni, il Responsabile archivia la segnalazione poiché improcedibile.</p> <p>Nel caso in cui la segnalazione esterna risulti procedibile ai sensi del comma 2, l’Ufficio procede a valutarne l’ammissibilità. Nella segnalazione devono essere indicati a pena di inammissibilità: - la denominazione e i recapiti del whistleblower nonché, se disponibile, l’indirizzo di posta elettronica certificata presso cui l’Autorità possa indirizzare eventuali comunicazioni; - i fatti oggetto di segnalazione e l’Amministrazione o Ente in cui essi sono avvenuti; - l’Amministrazione o l’Ente nel cui contesto lavorativo opera il whistleblower e il profilo professionale da quest’ultimo rivestito; - la descrizione sintetica delle modalità con cui il whistleblower è venuto a conoscenza dei fatti segnalati. La segnalazione esterna è considerata inammissibile ed è archiviata dal Responsabile per i seguenti motivi: a) manifesta infondatezza per l’assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate nell’art. 2, co. 1, lett. a), del d.lgs. n. 24/2023; b) manifesta insussistenza dei presupposti di legge per l’esercizio dei poteri del RPCT, ivi inclusa l’assenza dei presupposti per l’effettuazione della segnalazione esterna con particolare riferimento alle persone che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore privato; c) manifesta incompetenza dell’Ente sulle questioni</p> |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

segnalate; d) accertato contenuto generico della segnalazione esterna, tale cioè da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione esterna corredata da documentazione non appropriata, inconferente o comunque tale da rendere incomprensibile il contenuto stesso della segnalazione; e) produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione esterna; f) mancanza dei dati che costituiscono elementi essenziali della segnalazione esterna indicati dal comma 3; g) sussistenza di violazioni di lieve entità.

Il Responsabile utilizza l'applicativo per tutte le comunicazioni con il segnalante. Il soggetto che riceve le segnalazioni è responsabile dei dati in esse contenuti e del loro trattamento.

Per la completa definizione operativa delle fasi e dei procedimenti conseguenti alla ricezione della segnalazione si rinvia ad apposite ulteriori disposizioni di carattere operativo

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SEZIONE 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA | Si rinvia all'Allegato 3.1 – organizzazione |
| SEZIONE 3.2 LAVORO AGILE | Vedi allegato 3.2 <i>Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, criterio generali per l'individuazione dei processi e delle attività da lavoro, con riferimento al lavoro agile, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (SMART WORKING)</i> La bozza del regolamento è stata trasmessa alle OO.SS. ai sensi Art. 5, c.3, lett. 1) CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e nei termini non è pervenuta richiesta di attivare la procedura di controllo |
| SEZIONE 3.3.1 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE | Si rinvia all'Allegato 3.3.1 |
| SEZIONE 3.3.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE | Si rinvia all'allegato 3.3.2. “piano della formazione 2026 – 2028” |
| SEZIONE 3.3.3 AZIONI POSITIVE | Si rinvia all'allegato 3.3.3. “ Piano delle azioni positive” 2026 – 2028 |
| RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n° 244 | Obiettivo: dismettere le dotazioni obsolete e potenziare gli uffici con nuove attrezzature |

| | |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Elenco dotazioni strumentali | PC fissi n. 28 Server n. 1 Pc portatile: n. 1 Stampanti n. 17 Fotocopiatori a noleggio: n. Scanner: n. 3 |
| Elenco autovetture | Dotazione area Tecnica autovettura n.1 autocarro n.1 autospazzatrice n. 1 dotazione area vigilanza |

| | |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>autovettura n 2 motocicli n. 2</p> |
| <p>Elenco beni immobili</p> | <p>Si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di cui alla deliberazione consiliare n. 5 del 25/03/2026 (DUPS)</p> |
| <p>SEZIONE 4 MONITORAGGIO</p> | <p>Obiettivo: implementare un sistema di monitoraggio integrato. Monitoraggi intermedi: nei mesi di luglio e di ottobre i Responsabili di area effettuano una verifica dello stato di realizzazione/avanzamento e di eventuali criticità con riferimento a tutte le sezioni del PIAO (performance, misure anticorruzione, formazione etc). Il report integrato dei monitoraggi sarà oggetto di apposita conferenza di servizi con il Segretario comunale/RPCT e l'Amministrazione.</p> |

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Aggiunto

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to IRISCHIA

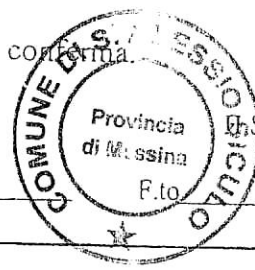
Provincia di Messina

ALIBERU

Provincia di Messina

F.to

MILANO



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li _____

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario c.le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____

al _____

li _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to _____

F.to _____

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Al capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Il Segretario Comunale F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl.ne F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario C. le F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91

il 28.05.2026



F.to Il Segretario Comunale

MILANO